

## La città

PER SAPERNE DI PIÙ  
www.aosp.bo.it  
www.artefiera.it

# Virus Zika, la Regione: “Le donne incinte evitino il Sudamerica” Task force al S. Orsola

ROSARIO DI RAIMONDO

Il Sudamerica è lontano, ma la guardia contro il virus Zika, che sta spaventando mezzo mondo, è alta pure a Bologna e in tutta la regione. All'ospedale Sant'Orsola i medici esperti di malattie infettive monitorano ogni giorno i viaggiatori che tornano dai paesi tropicali con febbre alta e malesseri vari. «Controlliamo il sangue, le urine, se necessario ricoveriamo i pazienti finché non abbiamo i risultati delle analisi - dice Maria Paola Landini, primario del policlinico ed esperta di prevenzione - ma finora non abbiamo registrato alcun caso». Sul proprio sito, la Regione stila inoltre una sorta di vademecum per chi ha programmato un viaggio nei Paesi interessati dall'epidemia e consiglia alle donne incinte «di rimandare la partenza».

Il virus Zika, nell'80% dei casi, è asintomatico. Per la restante parte, l'infezione provoca febbre, eruzioni cutanee, dolori ossei e mal di testa. Il Sant'Orsola è un centro di riferimento regionale per quanto riguarda l'analisi delle malattie infettive. Per questo motivo nell'ultimo anno sono state controllate 135 persone che si sono presentate

nei pronto soccorso dell'Emilia-Romagna con malesseri sospetti, una quarantina solo a Bologna. «Abbiamo riscontrato qualche caso di Dengue, di Chikungunya, di malaria, ma non di Zika» spiega la Landini.

La sorveglianza, però, è continua e lo sarà sempre di più con l'arrivare del bel tempo. A maggio, infatti, si schiudono in genere le larve delle zanzare, in particolare quelle della temuta “tigre”, che infesta anche l'Emilia-Romagna. Qual è il problema? Che

Controllati 135 pazienti al ritorno da paesi tropicali con sintomi a rischio. Ma gli esperti rassicurano: “Nessun caso sul nostro territorio”

il virus Zika, adesso, è capace pure di “viaggiare” con la zanzara tigre. Per fare un esempio, è come se prima si fosse sempre spostato su un'utilitaria, mentre ora può andare pure in Ferrari. Quindi l'attenzione degli esperti è focalizzata a individuare e bloccare anche il più piccolo segnale dei virus (non solo di Zika ma anche di altre ma-



lattie). Perché, prosegue Landini, «se una zanzara “carica” il sangue di una persona col virus, poi andrà a pungere un'altra “vittima” contagiandola, e così via. In questo modo si crea un focolaio. Per noi è preziosissimo l'ottimo lavoro svolto dalla rete di sorveglianza regionale».

La Regione, sul proprio sito, specifica che in Emilia-Romagna non c'è «alcun segno di circolazione del virus che sta causando un'epidemia in Centro e Sudamerica». Sottolinea che è stato «attivato il sistema di sorveglianza per gestire e limitare eventuali focolai di trasmissione» e rivolge ai cittadini alcuni consigli e precauzioni nel caso fossero in partenza per uno dei Paesi a ri-

**IL POLICLINICO**  
L'ospedale Sant'Orsola. In queste settimane i medici hanno alzato la guardia contro il virus Zika che spaventa tutto il mondo

schio. «La prevenzione si basa sulla riduzione del contatto tra le zanzare e le persone. Chi ha in programma un viaggio deve usare i repellenti cutanei e quelli da spruzzare sugli abiti, indossare vestiti di colore chiaro ed evitare profumi. È inoltre necessario che le porte e le finestre siano dotate di zanzariere». E infine, alle donne in gravidanza che hanno in programma un viaggio in questi Paesi «si consiglia, se possibile, di rimandare la partenza o comunque di porre un'attenzione ancora maggiore», a causa delle sospette correlazioni (non ancora dimostrate con certezza) tra Zika e la microcefalia nei neonati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO

## Ristoratore rapinato in centro

VERSO l'una di notte tra sabato e domenica stava rientrando nella sua casa in via Bertiera, a due passi da via Indipendenza, quando è stato avvicinato e minacciato da alcune persone ubriache che gli hanno rubato il portafoglio con dentro tremila euro. Brutta nottata per un pizzaiolo 40enne che gestisce un locale in via Oberdan. Solo ieri mattina l'uomo si è presentato in questura per denunciare ai poliziotti la rapina. Poche ore prima - questa la sua versione dei fatti - mentre stava tornando a casa, tre persone ubriache descritte come nordafricani lo avrebbero avvicinato e minacciato con delle bottiglie rotte per farsi consegnare il portafoglio con l'incasso del locale, circa tremila euro. La polizia indaga sull'episodio e diverse circostanze raccontate dall'uomo sono adesso da approfondire. Ad esempio, in questura è stato fatto notare che l'uomo ha fatto denuncia soltanto ieri mattina, diverse ore dopo la rapina, cosa che di certo potrebbe complicare il lavoro degli investigatori. Intanto il consorzio Enjoy Bologna, costituito in accordo col Comune per tutelare il decoro urbano, attacca l'Amministrazione, anche dopo le multe elevate dai vigili in zona universitaria in seguito alla nuova ordinanza sugli orari dei locali. «L'incapacità del Comune nel gestire il territorio e la sicurezza pesa parecchio».

ORTO NOVA [www.ortonova.hr](http://www.ortonova.hr)

## CURE DENTALI CROAZIA

Viaggio  
in Giornata



**Personale altamente  
QUALIFICATO  
e Materiale  
di primissima QUALITA'**  
**Preventivo e visita GRATIS**  
**Nel corso dei trattamenti  
in OMAGGIO UN VIAGGIO  
Viaggi a Fiume**

tutti i giorni dal lunedì al sabato  
**Risparmio reale fino al 60%**  
**Consulenza in zona**  
**Info: 334.2355965**

## LA RASSEGNA

## Arte Fiera fa il pienone boom di presenze per i primi quarant'anni

ELEONORA CAPELLI

ARTE Fiera finisce col botto. Ieri i padiglioni di piazza Costituzione ancora affollati e i tanti “bollini rossi” accanto alle opere che segnalavano l'avvenuta vendita confermavano la grande partecipazione di pubblico già evidenziata dalle code per i 140 eventi della notte bianca tra sabato e domenica. Migliaia di visitatori per gli eventi “off” e un rinnovato interesse per l'esposizione vera e propria, che oggi alle 17 chiude l'edizione dei “primi 40 anni”. «Bastava partecipare a qualcuno degli eventi di Art City per rendersi conto che c'era molta più gente degli anni passati - dice l'assessore al turismo Matteo Lepore - La manifestazione era molto più strutturata, in luoghi importanti della città, e ha coinvolto migliaia di persone in una “scia” di feste che si sono tenute un po' ovunque. Ha avuto grande rilevanza anche la presenza di mostre temporanee già allestite in città».

In effetti, mentre i numeri della Fiera vera e propria verranno diffusi solo oggi, ieri sera il pallottoliere delle presenze degli eventi “off” consegnava un report con decine di migliaia di ingressi. Dopo l'abbuffata della notte bianca, anche ieri in molti hanno approfittato del clima primaverile per un tour tra mostre. Il museo Davia Bargellini, con la mostra di Andrea Salvatori, ha contato 2.500 persone nella notte bianca e un migliaio di visitatori ieri, in Archiginnasio si sono staccati circa 2 mila biglietti per

la mostra di Samori nella notte bianca e ieri l'afflusso di persone è continuato per tutto il giorno. A Palazzo Poggi si sono contate 1.280 presenze sabato con la notte bianca, mentre ieri sono andate 250 persone a vedere il “Teatro dei prodigi”. Alla galleria Ono Arte hanno registrato 15 mila presenze in totale in questi giorni, mentre migliaia di persone sono andate a Palazzo Fava e a Palazzo Pepoli (si parla di oltre

Scelte le quattro opere vincenti che andranno in mostra in Pinacoteca fino al 28 marzo

5 mila persone). A Set Up in Autostazione si sono contati 9.700 ingressi e vendite «più che soddisfacenti».

In Pinacoteca, poi, si parla di più di 1.200 persone sabato per la mostra “Arte Fiera 40. Lo sguardo delle Gallerie sulla grande arte italiana”, e ieri si è fatto il bis. Alle opere in mostra per ripercorrere i 40 anni di Arte Fiera, si aggiungeranno oggi 4 opere scelte dalla giuria presieduta da Lorenzo Sassoli de Bianchi, selezionate tra circa 70 candidati di altrettante gallerie. Sono i lavori di Valerio Rocco Orlando della Bid Project Gallery, di José Angelino della Galleria Alessandra Bonomo, di Guglielmo Castelli di Francesca Antonini Arte Contemporanea, di Valentina Miocandri della Galleria Bocanera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA